REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Provincia di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 10-02-2015

OGGETTO:	Regolamento controlli interni.

L'anno **duemilaquindici** addì **dieci** alle ore **12:10** del mese di **febbraio** nel Comune di FORZA D'AGRO' e nella Casa Comunale, convocato previo le formalità di legge si é riunito in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

GENTILE CARMELA	P	SMIROLDO CLAUDIO	P
SMIROLDO FABIOLA	P	SPERANZA STEFANO NUNZIO	P
CIOBANASU GABRIELA	P	DI CARA VALENTINA	P
DI CARA EMANUELE GIUSEPPE	P	LOMBARDO CARMELO	P
BARTOLONE PIETRO	P	SANTORO CRISTINA	P
CAROLI FRANCO	P	BONGIORNO SANDRA	P

PRESENTI N. 12 ASSENTI N. 0

Assume la presidenza l'Avv. **GENTILE CARMELA**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **Morelli Chiara**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio dà lettura della proposta iscritta al secondo punto dell'o.d.g. avente ad aggetto: Regolamento Controlli Interni".

Visto il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213, recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012*";

Visto in particolare, l'art. 3 del medesimo D.L., rubricato "*Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali*";

Atteso che la suddetta normativa ha introdotto modifiche ed integrazioni ad alcuni articoli del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Rilevato che il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213, prevede, tra l'altro, testualmente quanto segue: *(....)*
2. Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio ...

Visto l'art. 7 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 26.07.2005;

Acquisito il parere favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",
Non essendoci interventi sul punto, il Presidente del Consiglio mette la proposta ai voti.

Il Consiglio Comunale con votazione palese, resa per alzata di mano, all'unanimità dei voti

DELIBERA

1) di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare il nuovo Regolamento Comunale sui Controlli Interni, composto di n° 8 (otto) articoli, nel testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Con successiva votazione, resa in modo palese per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

3)di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ravvisata l'urgenza di dare piena attuazione all'allegato regolamento con la seguente votazione.

REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI

Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012, n. 213

Art. 1 - FINALITA'

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento del sistema dei controlli interni del Comune di Forza d'Agrò, secondo quanto stabilito dall' art. 147 e seguenti del D. Lgs 18/08/2000 n.267, come modificato dalle disposizioni previste dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012, n. 213.
2. La disciplina del presente regolamento integra e completa quella speciale contenuta nei vigenti regolamenti di contabilità e di organizzazione degli uffici e dei servizi, se ed in quanto riferita al sistema dei controlli interni.

Art. 2 - SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

1. Il Comune di Forza d'Agrò istituisce il sistema dei controlli interni, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000, per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed una sana gestione finanziaria.
2. Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.
3. Il sistema di controlli interni è articolato in:
   a) **controllo di regolarità amministrativa,** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità contabile e la correttezza di tutta l'attività amministrativa dell'Ente.
   b) **controllo di regolarità contabile,** finalizzato a garantire la regolarità contabile attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile.
   c) **controllo di gestione**, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ad ottimizzare ed eventualmente correggere, il rapporto obiettivi/azioni svolte e costi/risultati.
   c) **controllo sugli equilibri di finanziari,** finalizzato a garantire il controllo degli equilibri finanziari in termini di competenza, residui e cassa, anche ai fini del rispetto degli obiettivi generali di finanza.

Art. 3 - CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

1. Il controllo di regolarità amministrativa è sia preventivo che successivo.
2. Il controllo è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto che vanno dall'iniziativa all'integrativa dell'efficacia.
3. Il controllo è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia.
4. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio che non siano mero atto di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il *parere* di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, tenendo conto del rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente, della correttezza e regolarità delle procedure, della correttezza formale nella redazione dell'atto.

5. I pareri di cui all'art. 49 del TUEL sono richiamati nel testo della deliberazione ed allegati, quale parte integrante e sostanziale della stessa.
6. Se il Consiglio o la Giunta non intendono conformarsi al parere espresso dal responsabile devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.
7. Il controllo preventivo si attua inoltre attraverso il parere dell'organo di revisione, secondo le previsioni dell'art. 239 del TUEL.
8. Per le determinazioni e ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.
9. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è diretto dal Segretario Comunale, eventualmente assistito dai Responsabili di area appositamente individuati, e si svolge con cadenza semestrale, con il metodo del sorteggio su un campione di ciascuna tipologia di atti indicati al successivo comma;
10. Sono soggette al controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi in misura non inferiore al 5% per ciascuna area.
11. Le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario Comunale, ai responsabili di area, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'organo di revisione ed agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti come documenti utili per la valutazione, ed al Consiglio comunale.
12. Il controllo successivo è inoltre svolto dall'organo di revisione nei casi e con le modalità previsti dal tit. VII del TUEL, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.
13. Qualora al Segretario comunale, siano stati assegnati, secondo le norme del TUEL, compiti gestionali, a svolgere il controllo sarà incaricato altro segretario comunale, individuato dal Sindaco, anche a condizioni di reciprocità e senza maggiori oneri.

Art. 4 - CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

1 Il responsabile del servizio finanziario valuta ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo al fine di giudicare se comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e lo indica con un parere espresso di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del TUEL.

2 Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale al verbale della stessa.

3 In caso di parere di regolarità contabile non favorevole deve essere indicata una idonea motivazione. Se la Giunta o il Consiglio deliberano in presenza di un parere di regolarità contabile con esito negativo devono indicare nella deliberazione i motivi della scelta della quale assumono tutta la responsabilità.

4 Nella formazione delle determinazioni che comportano impegno di spesa o altri aspetti finanziari, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del *visto* attestante la copertura finanziaria.

5 Il visto attestante la copertura finanziaria è parte integrante e sostanziale del provvedimento cui si riferisce.

Art. 5 - CONTROLLO DI GESTIONE

1. Il controllo di gestione è diretto a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
2. Al controllo di gestione provvede il servizio Finanziario, con la collaborazione dei vari settori e il coordinamento del Segretario Comunale.
3. Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:
   a) predisposizione e analisi di un piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.), sulla base dei programmi, e degli eventuali progetti, contenuti nella relazione previsionale e programmatica; Il P.D.O. è strutturato in obiettivi strategici e altri obiettivi ed è composto da schede, ognuna delle quali, contraddistinta da un programma e da un eventuale progetto, contiene la descrizione dell'obiettivo, la scadenza, le fasi temporali di

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, lì 05-02-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Morelli Chiara

Verbale fatto e sottoscritto.

Il Presidente

F.to GENTILE CARMELA

Il Consigliere Anziano

F.toSMIROLDO FABIOLA

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 02-03-2015, giorno festivo. (Reg. Pub. N._____)

Forza D'Agrò Lì 18-03-2015

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

[ ] é soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.

[ ] non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.

[ ] é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Forza D'Agrò Lì 10-02-2015

Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 10-02-2015 in quanto:

[ ] é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

[ ] sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

[ ] il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

[ ] il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del ******* decisione n. .

[ ] il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del *******.

Forza D'agrò Lì 10-02-2015

Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara